

SERENA



Installazione, uso e manutenzione

INN **fire**[®]

www.innofire.it

Gentile Sig.ra/Egregio Signore

La ringraziamo per avere scelto la nostra stufa.

Prima di utilizzare la stufa, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Punto vendita o visiti il nostro sito internet www.innofire.it alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

Le ricordiamo che, per la funzionalità e taratura della stufa, la 1° accensione DEVE essere effettuata da CAT (centro di assistenza tecnica abilitato) che verifichi l'installazione, tiri la stufa, e compili la garanzia.

Dal punto vendita può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

La stufa SERENA è progettata per scaldare, attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare, il locale nel quale si trovano per irraggiamento e per movimento di aria che esce dalle griglie frontali, con la possibilità di riscaldare il locale attiguo tramite il movimento dell'aria canalizzabile dalla bocchetta sul retro.

Gli unici rischi derivabili dall'impiego della stufa sono legati al non rispetto dell'installazione o al diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o al contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee.

Usare come combustibile solo pellet di legno.

Nel caso di mancato funzionamento di componenti, le stufe sono dotate di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto su questa scheda e durante il funzionamento non deve essere aperta la porta:

la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere.

Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto e un panno.

Non pulire a caldo.

Assicurarsi che la stufa venga posata e accesa dal CAT (centro assistenza tecnica) abilitato secondo le indicazioni della presente scheda.

Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature.

Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.

Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.

Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.

Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente INNOFIRE con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che

La stufa a pellet di legno sotto riportata è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

STUFA A PELLETT, a marchio commerciale INNOFIRE, denominata SERENA

MODELLO: SERENA

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

ANNO DI FABBRICAZIONE: Rif. Targhetta dati

*La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea:
EN 14785:2004*

Altresì dichiara che

la stufa a pellet di legno SERENA rispetta i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CEE – Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CEE – Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

INNOFIRE declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale INNOFIRE senza autorizzazione della scrivente.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa SERENA (versione base o canalizzabile) utilizza come combustibile il pellet di legno, la cui combustione è gestita elettronicamente.

Di seguito ne è illustrato il funzionamento.

Le lettere fanno riferimento alla figura 1.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite un ventilatore centrifugo (F). I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore centrifugo (F), ed espulsi dal bocchettone (G) ubicato nella zona bassa del retro delle stufe.

L'aria per il riscaldamento segue due distinti percorsi nelle due parti destra e sinistra della stufa (fig. 2 pag. 4)

Nella metà destra della stufa l'aria entra nella parte superiore per transitare nell'intercapedine sul retro del focolare, dove si riscalda per poi uscire in ambiente dalla griglia frontale superiore (H), rif. circuito A (fig. 2 pag. 4).

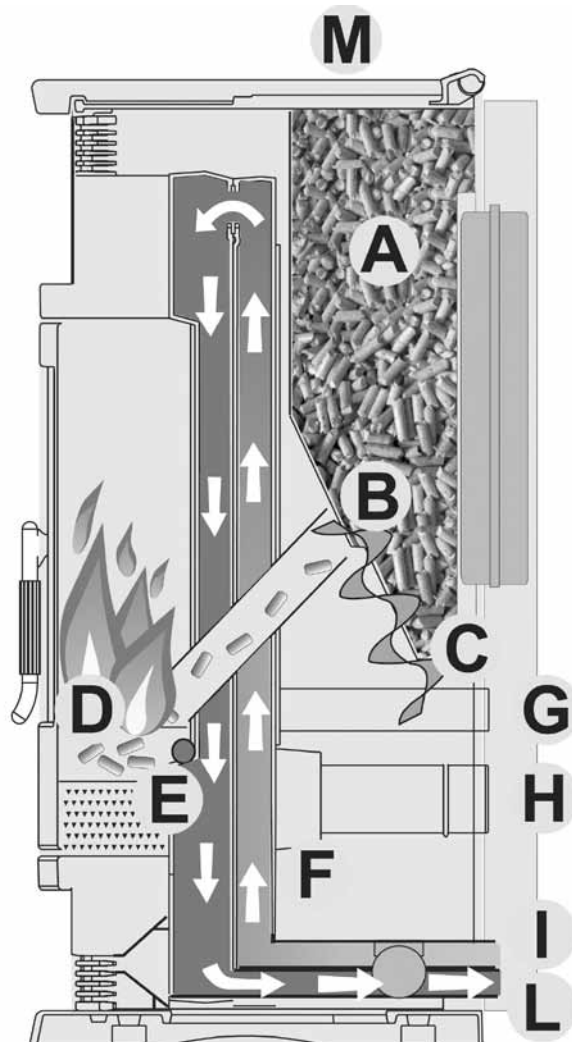
Nella metà sinistra della stufa l'aria entra nella parte inferiore per transitare (prima in senso ascendente e poi discendente) nell'intercapedine sul retro del focolare, dove si riscalda per poi uscire in ambiente dalla griglia frontale inferiore (I) o (versione canalizzata) dall'apposito bocchettone posteriore di canalizzazione. Dal bocchettone con apposite tubazioni, l'aria può essere convogliata in un locale adiacente (L), rif. circuito A (fig. 2 pag. 4).

Nella metà di destra della stufa l'aria entra nella parte superiore per transitare (prima in senso discendente e poi in senso ascendente) nell'intercapedine sul retro del focolare, dove si riscalda per poi uscire in ambiente dalla griglia frontale superiore. La quantità di combustibile e l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Fire Control al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Sulla parte frontale superiore è installato il pannello sinottico (M) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento. Le principali fasi possono essere gestite anche attraverso il telecomando. La stufa è realizzata con una struttura interna completamente in ghisa.

Le due versioni disponibili sono:

- base
- canalizzabile.



NOTA sul combustibile.

Questa stufa è progettata e programmata per bruciare pellet. Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei. E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento delle stufe è indispensabile NON bruciarvi altro. L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

Innofire ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una nuova taratura delle stufe, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) in 1° accensione. L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcizia del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente.

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature orizzontali e verticali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

CANALIZZAZIONE (SOLO per VERSIONE CANALIZZABILE)

La stufa è dotata di bocchetta sul retro (vedere posizionamento pag. 6 INGOMBRI) per la canalizzazione dell'aria nel locale attiguo attraverso apposito Kit 8 optional (cod. 297360) formato da:

- fascetta stringitubo
- tubo flessibile Ø 10 lunghezza 1,5 m
- bocchetta

Oppure il Kit 9 optional (cod. 299440) per la canalizzazione in due locali adiacenti, composto da:

- n° 2 Tubo flessibile Ø 10 da 1,5 m
- n° 4 Fascette stringitubo Ø 14 cm.
- n° 2 Kit Bocchetta aria canalizzata Ø 10 cm
- n° 1 Raccordo a V Ø 10 cm

È importante ricordare l'importanza di opportuna coibentazione del tubo in cui passa l'aria calda per evitare dispersioni.

Sono da evitare il più possibile curve del tubo stesso.

La distribuzione dell'aria canalizzata è regolabile nel tempo e nella intensità da pannello sinottico (vedere pagina 7).

Ciò significa che l'aria può essere indirizzata o nella parte bassa frontale o nella parte posteriore (riferimento figura 2 pagina 4).

Nella versione base NON canalizzata, l'aria calda esce dalla griglia frontale superiore semiparte DX e dalla griglia frontale inferiore semiparte SX.

CARICAMENTO DEL PELLET NEL SERBATOIO

Il coperchio del serbatoio si apre e si chiude attraverso il pratico coperchio in ghisa.

ATTENZIONE : utilizzare apposito guanto in dotazione se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.



CIRCOLAZIONE ARIA CALDA

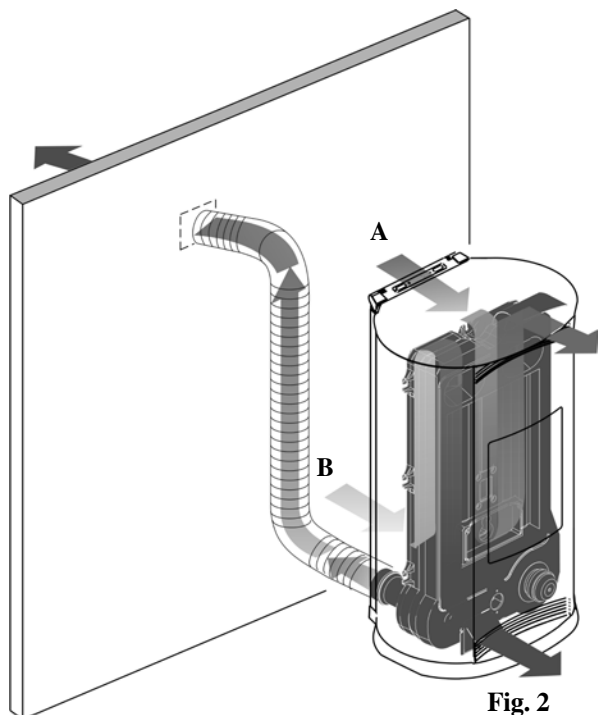
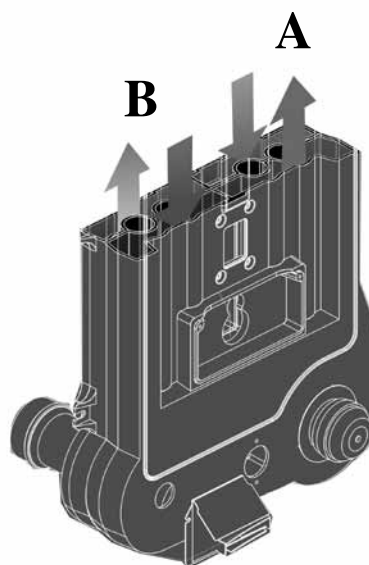
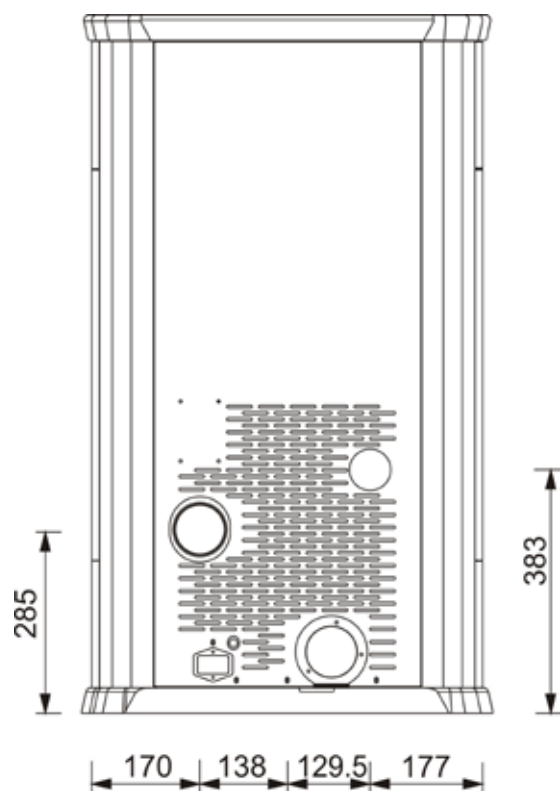
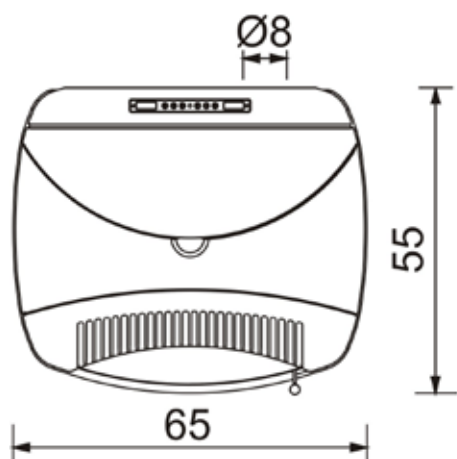
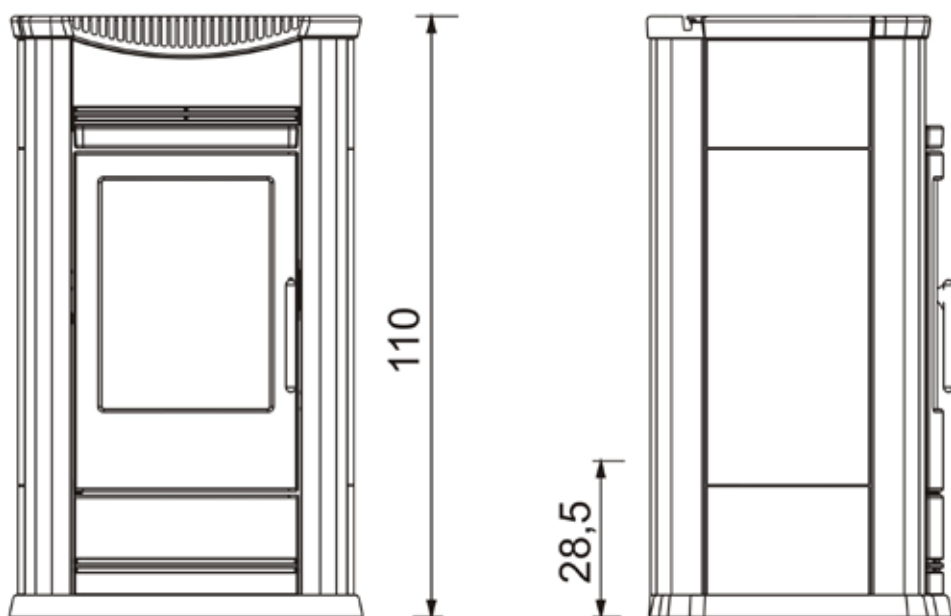


Fig. 2



MODELLI E DIMENSIONI



CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE

Capacità serbatoio	29	kg
Rendimento globale	89,1	%
Potenza utile globale	12	kW
Autonomia (min/max)	11/32	ore
Consumo combustibile (min/max)	0,9/2,7	kg/h
Temperatura uscita fumi prova EN14785	221	°C
Portata massica	7,3	g/s
Emissione CO (13% O ₂)	123	ppm
Volume riscaldabile (min/max)	315	m ³
Peso con imballo	263/270	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	80	mm
Diametro condotto presa aria (femmina)	40	mm

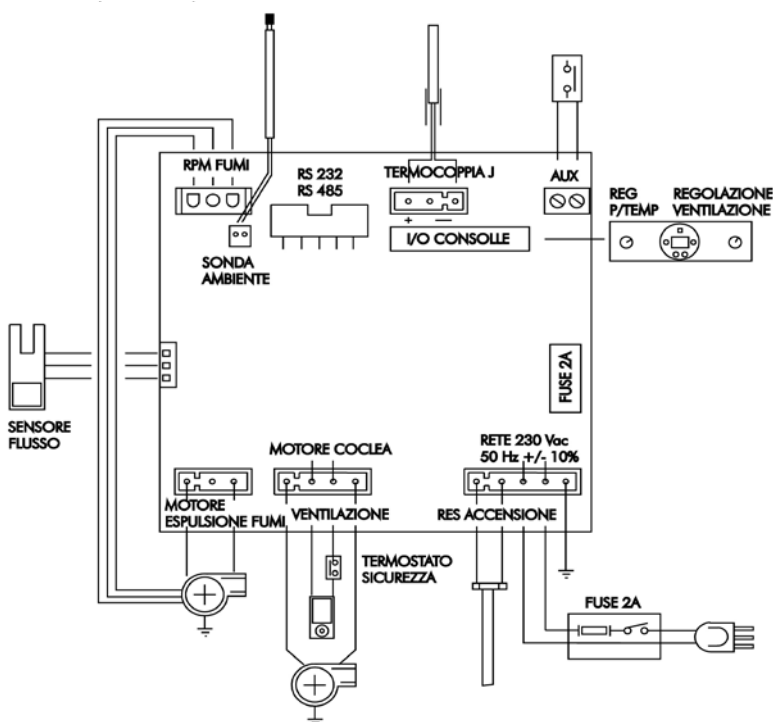
I dati sopra riportati sono indicativi.

INNOFIRE, si riserva di modificare senza preavviso i prodotti per migliorarne le prestazioni.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Interruttore on/off	sì	
Potenza assorbita media	100	W
Potenza assorbita media in accensione	400	W
Frequenza telecomando	infrarossi	
Protezione su alimentazione generale	Fusibile 2A, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica	Fusibile 2A, 250 Vac 5x20	

SCHEDA ELETTRONICA



PORTA AUX

Si tratta di un contatto pulito, privo di potenziale, utile per il collegamento di un combinatore telefonico o altri dispositivi di controllo.

DISPOSITIVI di SICUREZZA

TERMOCOPPIA: posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura.

In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

SENSORE FLUSSO ARIA: posto nel canale d'aspirazione, interviene quando il flusso dell'aria comburente è non corretto, provocando quindi problemi di depressione nel circuito fumi.

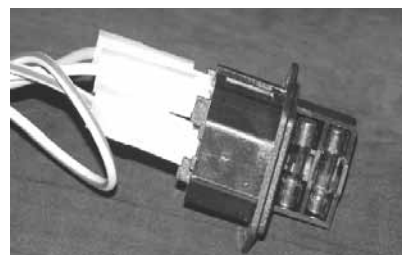
TERMOSTATO DI SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

FUSIBILE

- sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale e l'altro di scorta.



Montaggio Rivestimenti SERENA

Fig. A

Aprire il coperchio 33 e sfilare il Top in ceramica 32, quindi svitare il grano 9 filettato sotto il profilo in ghisa 25.

Fig. B

Sfilare il profilo in ghisa 25, quindi dal fronte della stufa allentare la vite che si vede dietro al profilo 26 senza toglierla completamente.

Fig. C

Allentata la vite (V) circa 2 cm è possibile spostare verso l'esterno il profilo 26.

Fig. D

Inserire da circa metà altezza la mattonella 27 e portarla fino al basamento.

Fig. E

Inserire sempre da circa metà altezza la mattonella 28 fino a sovrapporla alla 27.

Fig. F

Quindi inserire la seconda mattonella 27 e raddrizzare il profilo 26 ed riavvitare la vite (V) dal fronte.

Ripetere le stesse sequenze da Fig. B a F sul lato opposto e quindi riposizionare il profilo in ghisa 25 fissando il grano e riposizionare la ceramica 32 e chiudere il coperchio 33.

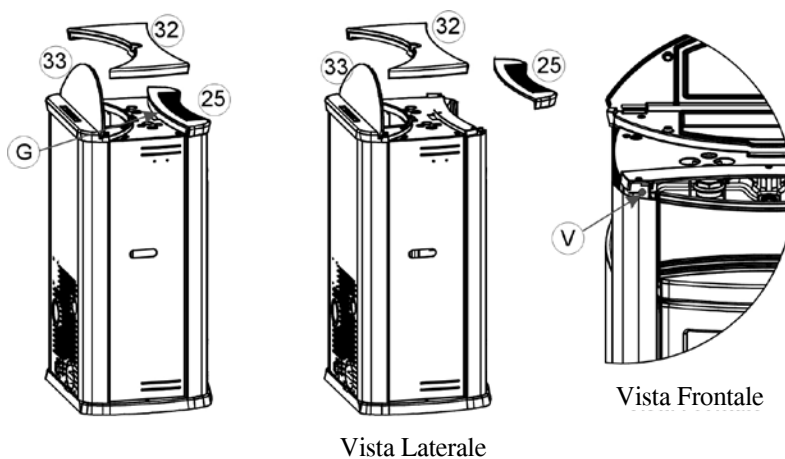


Fig. A

Fig. B

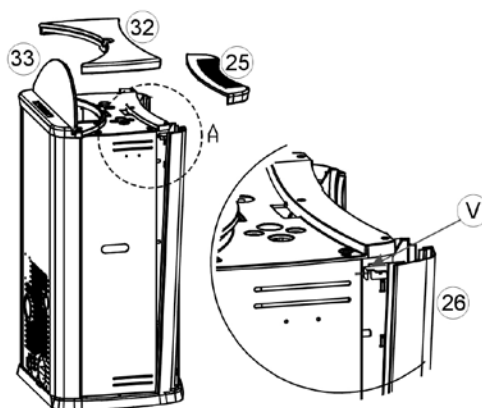


Fig. C



Fig. D

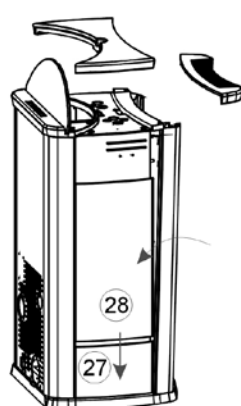


Fig. E

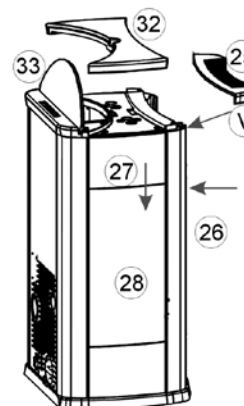


Fig. F

MONTAGGIO E INSTALLAZIONE (CAT - centro assistenza tecnica)

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2005, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La stufa NON deve essere nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi da riscaldamento di tipo B.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (POSIZIONARE LA SPINA IN UN PUNTO ACCESSIBILE)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la stufa (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento la stufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili a meno di 80 cm

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

PRESA D'ARIA

È necessario che venga predisposta dietro alla stufa una presa d'aria collegata all'esterno del diametro minimo di 80 cm² che garantisca alla stufa sufficiente alimentazione di aria per la combustione.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune ad altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm posto sul retro della stufa.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856. Il tubo deve essere sigillato ermeticamente. Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature). L'unico tratto orizzontale ammeso può avere lunghezza fino a 2 m.

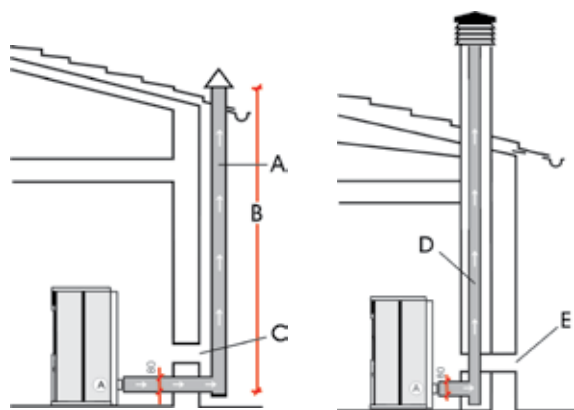
E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° fino a due.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2005). Il condotto verticale può essere interno o esterno. Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente.

Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di 150 mm di diametro, è necessario risanarla intubando e sigillando lo scarico rispetto alla parte in muratura.

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili. Nel caso sia fisso deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.

Le possibili installazioni risultano quelle delle figure sotto riportate.



A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5m

C-E: presa d'aria dall'ambiente (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire spazzati una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo). Omessi il controllo e la pulizia regolari si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo. In quel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet; rivolgersi a personale specializzato dopo l'incidente prima di riavviare la macchina.

L'INTERFACCIA

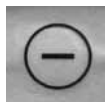
PANNELLO SINOTTICO



Premuto per 2" accende e spegne



Per accedere al menù



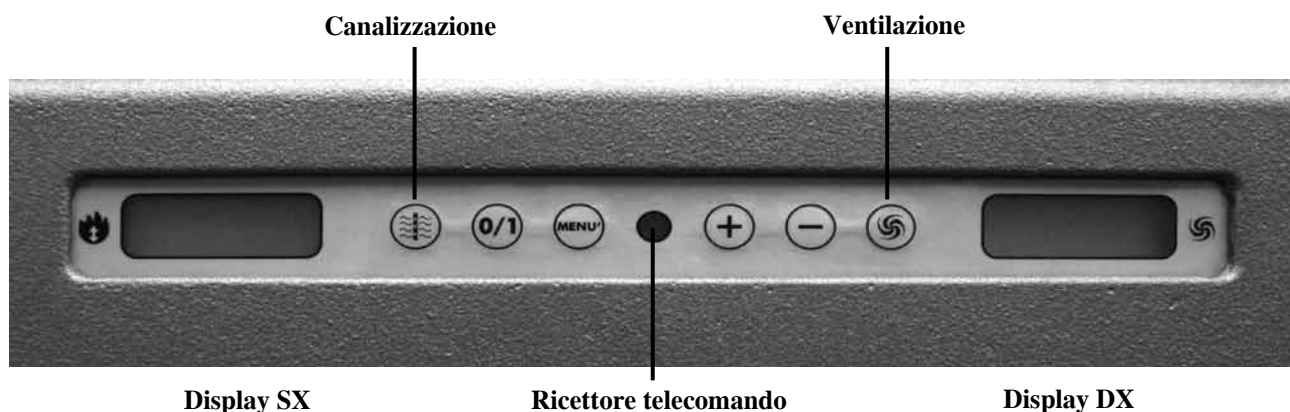
Per incrementare/decrementare le diverse regolazioni



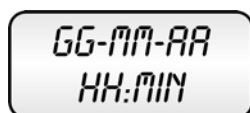
(tasto ventilazione)



(tasto regolazione canalizzazione) permette la gestione del flusso aria calda nella canalizzazione, in abbinamento coi tasti +/-



POSSIBILI VISUALIZZAZIONI



in MANUALE



in STAND-BY

in AUTOMATICO

FUNZIONAMENTO

Prima di accendere.

1° Accensione: rivolgersi al centro assistenza tecnica, di zona (CAT), che tarerà la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è necessario verificare:

- La corretta installazione.
- L'alimentazione elettrica.
- La chiusura della porta, che deve essere a tenuta.
- La pulizia del crogiolo.
- La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggiante).

Riempimento coclea.

Nel caso si svuoti completamente il serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere contemporaneamente i tasti + e – (dal telecomando o dal pannello sinottico) per qualche secondo dopo di che lasciati i tasti a display compare RICARICA.

L'operazione è da eseguirsi prima dell'accensione se la stufa si è fermata per esaurimento del pellet.

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce ad aspirare. Una volta al mese aspirare completamente il serbatoio per evitare l'accumulo di residui polverosi.

ISTRUZIONI D'USO

PER ACCENDERE

Accensione automatica

A stufa in stand-by, premendo per 2" il tasto 0/1 (dal pannello sinottico o dal telecomando) si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta Start e un conto alla rovescia in secondi (1020). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test. Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza è possibile usare per l'accensione della diavolina.

Introdurre nel crogiolo un cubetto di diavolina ben accesa, chiudere la porta e premere 0/1 dal pannello sinottico o dal telecomando.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La stufa può funzionare in due modi

Manuale : l'utente imposta la potenza di lavoro voluta (da 1 minima, a 5 massima)

Automatico : l'utente imposta la temperatura desiderata nella stanza e la stufa, leggendo la stessa, modula la potenza per raggiungere la stessa temperatura, posizionandosi in potenza 1 a raggiungimento avvenuto.

Funzionamento manuale da pannello sinottico/telecomando

A stufa in funzione o in stand-by premendo una volta il tasto Menù da pannello sinottico/telecomando viene visualizzato a display la scritta POTENZA (con la potenza in cui la stufa sta lavorando), premendo il tasto + anche da telecomando è possibile incrementare la potenza di funzionamento della stufa (da POTENZA 1 a POTENZA 5).

Regolazione ventilazione da pannello sinottico

Premendo il tasto ventilazione  tramite i tasti + e – si può regolare, a stufa in funzione o in stand-by, la ventilazione (da 1 a 10 in tutte le potenze).

Funzionamento automatico da pannello sinottico / telecomando

Premendo il tasto Menù 2 volte si commuta da funzionamento manuale a funzionamento automatico regolando la temperatura che si vuole raggiungere nel locale (per regolare la temperatura da 10°C a 29°C utilizzare i tasti + e – anche con il telecomando) e la stufa regola la potenza di lavoro per raggiungerla (POTENZA 5 o mantenerla POTENZA 1). Se si imposta una temperatura inferiore a quella del locale, la stufa lavora in P1.

Spegnimento

Per il maggior confort, la stufa si spegne con i ventilatori aria ambiente alla stessa potenza in cui stava lavorando.

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto 0/1 (da pannello sinottico o dal telecomando) si avvia la procedura di spegnimento e viene visualizzato il conto alla rovescia, variabile a seconda della potenza in cui si trovava quando è stata avviata la fase di spegnimento.

La fase di spegnimento (che ha l'obiettivo di spegnere la fiamma, non lasciare incombusti nel crogiolo e raffreddare la stufa) prevede :

- Interruzione caduta pellet.
- Ventilazione attiva al livello in cui la stufa stava funzionando.
- Motore espulsione fumi attivo.

Non staccare mai la spina durante le fasi di spegnimento.

REGOLAZIONI

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto Menù e seguendo coi tasti + e – le indicazioni del display, si accede al Menù "orologio".

Permettendo di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto Menù, appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta Salvato?? da confermare con Menù permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display Salvato).

Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana

Premendo per 2 secondi il tasto Menù dal telecomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto + si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "Program. on/off".

La programmazione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Confermando a display col tasto "Menù" appare una delle seguenti possibilità:

NO PROG. (nessun programma impostato)

PROGRAM./GIORNAL. (unico programma per tutti i giorni)

PROGRAM./SETTIMA. (impostazione per ogni singolo giorno)

Si passa dall'una all'altra coi tasti + e –.

Confermando col tasto Menù le opzione "PROGRAM./GIORNAL." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "PROGRAM./GIORNAL." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente + si possono visualizzare:

- No progr.

- 1° program./giornal. (una accensione e uno spegnimento al giorno), 2° program./giornal. (idem), 3° program./giornal. (idem)

Usare il tasto per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 ON ore 10,30; con il tasto +/- si varia l'ora e si conferma con Menù.

A display compare: 1 ON minuti 10,30; con il tasto +/- si variano i minuti e si conferma con Menù.

In maniera analoga si regola l'ora degli spegnimenti. La conferma del programma viene data con la pressione del tasto Menù quando si legge "Salvato" sul display.

Confermando "PROGRAM./SETTIMA." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti + e – e confermando col tasto Menù, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "PROGRAM./GIORNAL.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

in caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 0/1 a display compare Salvato.

Nota sulla variabilità della fiamma

Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue.

N.B. le pulizie automatiche eseguite dalla stufa non sono sostitutive della necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).

REGOLAZIONE CANALIZZAZIONE (SOLO PER VERSIONE CANALIZZABILE)

La regolazione della canalizzazione avviene attraverso una serranda regolabile elettronicamente che devia l'aria verso il bocchettone posteriore per la canalizzazione o verso la griglia sul frontale in basso a SX.

Il posizionamento della serranda si ottiene premendo il tasto "canalizzazione" e variando l'impostazione visualizzata con i tasti "+ o -", ad un'impostazione dello 00% corrisponde la canalizzazione completamente chiusa, ad un'impostazione del 100% corrisponde la canalizzazione completamente aperta.

Ad una impostazione del 50% l'aria viene suddivisa in parti uguali tra canalizzazione e griglia frontale; con lo stesso procedimento possono essere ottenute suddivisioni diverse.

Programmazione della canalizzazione

Premendo il tasto serranda per 2" si accede al menù d'impostazioni di 6 diverse fasce orarie.

Premendo per 2" il tasto serranda compare sul display dx la scritta:
"Canalizzazione Prog. On"

Questa posizione serve per attivare/disattivare la funzione di timer serranda.

Premendo il tasto Menù scorrono di volta in volta le sei fasce di programmazione, esempio:
"Pr1 50% 09.00"

Questa posizione indica che il programma n° 1 sposterà la serranda al 50% della sua regolazione alle ore 09.00.

Per variare la % premere +/- e confermare con il tasto Menù

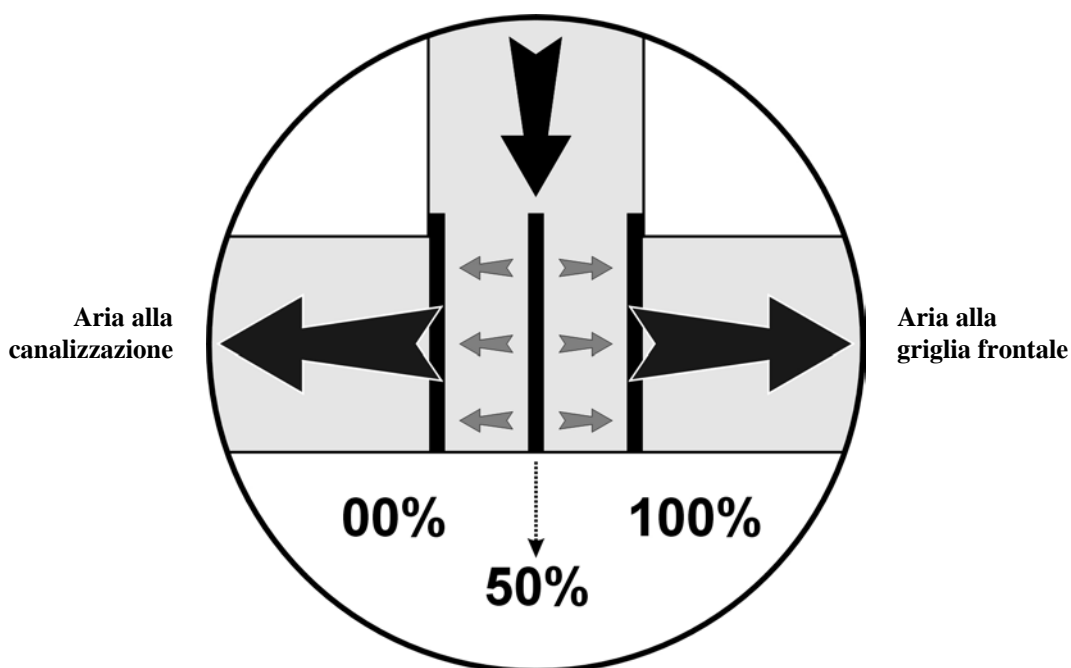
Per variare l'ora premere +/- e confermare con il tasto Menù

Per passare alla fascia di programmazione successiva premere il tasto Menù

Procedere allo stesso modo per le altre programmazioni. Se si desidera non utilizzare alcune delle sei fasce orarie sarà sufficiente impostare a display la sigla "no P" (no program), che si incontra appena prima della percentuale 00%.

In qualsiasi momento premendo il tasto 0/1 si esce dal menù serranda.

Una volta al giorno e ogni qual volta dovesse mancare l'energia elettrica la serranda compirà un ciclo automatico di apertura e chiusura totale per recuperare la posizione programmata, al display dx si visualizza: "CNLZ Res".



Schema posizionamento serranda con percentuali d'aria calda inviate alla canalizzazione.

TELECOMANDO cod. 633310

Legenda tasti e display:

-  : per accendere e spegnere
+/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
A : tasto per passare alla programmazione “EASY TIMER”
M : tasto per passare alternativamente dalla funzione automatica a quella manuale e viceversa



Indica una trasmissione di dati dal telecomando alla scheda.



tastiera bloccata (premere “A” e “M” in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)



batteria scarica (n°3 pile alcaline mini stilo AAA)



Indica che si sta impostando un accensione/spegnimento con il programma “EASY TIMER”



per accedere al menù durante le programmazioni. Indica la temperatura ambiente rilevata dal telecomando (durante la configurazione tecnica del telecomando indica i valori dei parametri settati).



icona accesa: stufa in fase di accensione/lavoro



indicatore livello di velocità dei ventilatori



funzione automatica
(appare sul display il valore della temperatura)



funzione di regolazione manuale
(appare sul display il valore della potenza di lavoro)

TEMPERATURA RILEVATA DAL TELECOMANDO

Il telecomando è dotato di sonda interna per il rilevamento della temperatura ambiente visualizzata in tempo reale sul display dello stesso. La temperatura rilevata viene trasmessa periodicamente alla scheda elettronica dell'inserto/stufa se il led trasmettitore del telecomando ed il sensore ricevente del pannello sinottico dell'inserto/stufa si trovano reciprocamente in campo visivo. Se la temperatura del telecomando non giunge alla scheda dell'inserto/stufa, per un tempo superiore a 30 minuti, si utilizza il dato della temperatura proveniente dalla sonda collegata nel pannello sinottico.

SELEZIONE MODALITA' FUNZIONAMENTO

Con la pressione breve del tasto “M” possiamo scorrere e regolare le seguenti funzioni:



regolazione temperatura in funzione automatica



regolazione manuale delle potenze



regolazione manuale della ventilazione

UTILIZZO DEL PROGRAMMA “EASY TIMER”

Il telecomando permette di gestire una nuova programmazione oraria molto intuitiva e veloce da utilizzare:

- **Se la stufa è acceso:** è possibile impostare dal telecomando uno spegnimento con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante allo spegnimento programmato.
- **Se la stufa è spento:** è possibile impostare dal telecomando un'accensione con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante all'accensione programmata.

- **Impostazione:** per impostare il timer proseguire come segue:

- a) Premere il tasto “A”, si accende sul display l'icona  confermando l'accesso alla programmazione “Easy timer”.
- b) Con i tasti +/- impostare il numero di ore desiderato, esempio:



c) Puntare il telecomando verso il ricevitore del pannello sinottico

d) Confermare la programmazione premendo il tasto “A” per un paio di secondi, si spegnerà l'icona  e si vedrà l'indicazione del tempo mancante per l'intervento della programmazione “Easy timer” sul pannello sinottico.

e) Per annullare la programmazione ripeterai i punti a),b),c),d) impostando il numero di ore a “00H”

BLOCCO TASTIERA

E' possibile bloccare la tastiera del telecomando per evitare attivazioni accidentali non controllate dall'utente.

Premendo contemporaneamente i tasti A e M, si accenderà il simbolo della chiave a conferma del blocco tastiera avvenuto.

Per sbloccare la tastiera premere nuovamente i tasti A e M simultaneamente.

INDICAZIONE BATTERIE SCARICHE

L'accensione dell'icona della batteria indica che le pile interne al telecomando sono quasi esaurite, provvedere alla loro sostituzione con tre elementi dello stesso modello (size AAA 1,5V).

- Non mescolare nel telecomando batterie nuove con batterie parzialmente usate.
- Non mescolare marche e tipi diversi, poiché ogni tipo e marca ha differenti capacità.
- Non mescolare pile tradizionali e ricaricabili;
- Non cercare di ricaricare pile alcaline e zinco-carbone poiché si potrebbero provocare rotture o fuoriuscite di liquido.



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 “Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”. Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al punto vendita al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONI
pannello sinottico spento	manca di tensione in rete	controllare che il cavo di alimentazione sia collegato controllare fusibile (sulla presa di alimentazione, pagina 6)
telecomando inefficiente	distanza eccessiva dalla stufa	avvicinarsi alla stufa
	pila del telecomando scarica	controllare e nel caso cambiare le pile
non compare la fiamma (ricordarsi che compare dopo 5 minuti dalla pressione del tasto on/off)	non è stato effettuato riempimento coclea	Effettuare riempimento coclea (vedere paragrafo su accensione, pag. 10)
manca accensione	accumulo di incombusti nel crogiolo	pulire crogiolo
Non “parte” la fase di accensione/spegnimento all’ora voluta	Non corretta impostazione: ora corrente attivazione programmi attivazione del programma nel giorno	Verificare secondo indicazioni

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire spazzati una volta all’anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Omessa il controllo e la pulizia regolare si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo. In quel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet; rivolgersi a personale specializzato dopo l’incidente prima di riavviare la macchina.

SEGNALAZIONE EVENTUALI CAUSE DI BLOCCHI

Nel caso sia necessario, la stufa va in blocco (si attiva cioè la fase di spegnimento) e sul display viene visualizzata la motivazione dello spegnimento.

- 1) **Verifica/flu.aria:** spegnimento per mancanza depressione in camera di combustione
- 2) **Verifica estrattore:** spegnimento per anomalia al sensore giri del motore espulsione fumi
- 3) **Stop/fiamma:** spegnimento per crollo temperatura fumi
- 4) **BloccoAF/NO avvio:** spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione
- 5) **Mancata/Energia:** spegnimento per mancanza energia elettrica
- 6) **Guasto/TC:** spegnimento per termocoppia guasta o scollegata
- 7) **°C fumi/alta:** spegnimento per superamento temperatura massima fumi.
- 8) **Ventola/FrontOFF:** spegnimento per anomalia ventilatore frontale
- 9) **Ventola/CNLZ OFF:** spegnimento per anomalia ventilatore canalizzazione

La segnalazione resta visualizzata fino a che non si interviene sul pannello, premendo il tasto 0/1

Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato la avvenuta eliminazione del problema.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (10 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto 0/1.

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento per blocco.

Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) cosa segnala il pannello.

NOTA

È normale che l’aria dalla griglia frontale superiore esca dalla metà DX (guardando la stufa frontalmente).

Dalla griglia inferiore esce invece dalla metà SX (se la canalizzazione NON è attiva).

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE (per il Centro Assistenza Tecnica CAT)

1) **Verifica/flu.aria** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).

Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto, o con tenuta non perfetta (es. guarnizione); se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi; se c'è il crogiolo intasato, oppure sensore di flusso sporco (pulire con aria secca). Controllare soglia del sensore di flusso (nei parametri per il CAT).

L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione.

2) **Verifica estrattore** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

- controllare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri)
- controllare pulizia canale da fumo
- controllare impianto elettrico (messa a terra)

3) **Stop/fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

La fiamma può essere mancata perché

- manca pellet
- troppo pellet ha soffocato la fiamma
- è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi)

4) **BloccoAF/NO avvio** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio). Distinguere i due casi seguenti:

NON è comparsa fiamma	E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO avvio
Verificare: • posizionamento e pulizia del crogiolo • funzionalità resistenza di accensione • temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità. Provare ad accendere con diavolina	Verificare: • funzionalità termocoppia • temperatura di avvio impostata nei parametri

5) **Mancata/Energia**

Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

6) **Guasto/TC** (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)

Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo.

7) **°C fumi/alta** (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)

Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, "deriva" del motoriduttore, mancanza di presa aria nel locale.

8) **Ventola/FrontOFF** (spegnimento per anomalia ventilatore frontale)

- Verificare funzionalità del ventilatore frontale
- Verificare funzionalità scheda elettronica
- Verificare impianto elettrico (messa a terra)

9) **Ventola/CNLZ OFF** (spegnimento per anomalia ventilatore canalizzazione)

- Verificare funzionalità del ventilatore canalizzazione
- Verificare funzionalità scheda elettronica
- Verificare impianto elettrico (messa a terra)

PROBLEMI DIVERSI (per il Centro Assistenza Tecnica CAT)

Durante la fase di accensione "salta il differenziale"

- verificare umidità della resistenza di accensione
- **"Error rtc-rd"**: indica la batteria tampone da sostituire

NB: nei periodi di non utilizzo della stufa si consiglia di staccare la spina.

NOTA per l'utente

In caso di inconvenienti non risolubili direttamente da voi e per qualsiasi forma di reclamo indirizzarsi al Centro Assistenza Tecnica (CAT) che ha effettuato la messa in servizio e/o al punto vendita, indicando il numero del tagliando di controllo e il riferimento del documento di acquisto.

MANUTENZIONE

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

LA MANCATA MANUTENZIONE ANNUALE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente e eventuali problemi da ciò derivanti non potranno essere considerati in garanzia. La mancata manutenzione è fra le cause che implicano la decadenza della garanzia.

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

PULIZIA GIORNALIERA (Immagini illustrative)

La pulizia deve essere effettuata aiutandosi con un aspirapolvere.

L'intera procedura richiede pochi minuti al giorno.

Scuotere spesso (a freddo) le aste di pulizia poste nella parte superiore frontale (*).



Operazioni da eseguire, a stufa fredda

- Aspirare lo sportello, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Togliere il crogiolo o scrostarlo con la spatolina, pulire eventuali occlusioni dei fori su tutti i lati.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo).

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato.

PULIZIA SETTIMANALE

- Pulizia del focolare (con scovolo) dopo aver tolto i 2 deviatori fumi (seguire sequenza figure A-B-C).
- svuotare il serbatoio e aspirarne il fondo dopo un periodo di inattività della termostufa e comunque ogni mese.



Fig. A



Fig. B



Fig. C

NOTA:

Dopo 2500 kg di pellet consumati la stufa visualizza la scritta “Manutenzione?” che indica la necessità di manutenzione annuale da parte di un centro assistenza tecnica (CAT).

Pulizia del condotto fumi

- A stufa spenta e fredda muovere con energia le aste di pulizia (vedi pag. 17); togliere il frontalino inferiore in ghisa (fig D) ; il tappo di silicone (fig E) ed aspirare il residuo (fig F).

La quantità di residuo dipende dal tipo di combustibile e dal tipo di impianto.

L'assenza di tale pulizia può provocare il blocco della termostufa.

Dopo l'operazione assicurarsi di chiudere bene l'ispezione.



Fig. D



Fig. E



Fig. F

OGNI STAGIONE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

- Pulizia generale interna ed esterna.
- Pulizia accurata dei tubi di scambio.
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano.
- Pulizia ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi.
- Pulizia canale da fumo (sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi).
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia sensore di flusso, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa.
- Pulizia /controllo del Pannello Sinottico.
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione.
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore.
- Sostituzione della guarnizione portello.
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

In caso un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia e il libretto di manutenzione
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo presenta:
 - massimo 2 curve
 - massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore con il crogiolo inferiore può compromettere il funzionamento della stufa.

Quindi prima dell'accensione della stufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in fig. 1. Assicurarsi che i perni di centraggio del crogiolo inferiore entrino negli appositi fori di centraggio del crogiolo superiore (fig. 2).



Fig. 1



Fig. 2

OPTIONAL

COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA (cod. 281900)

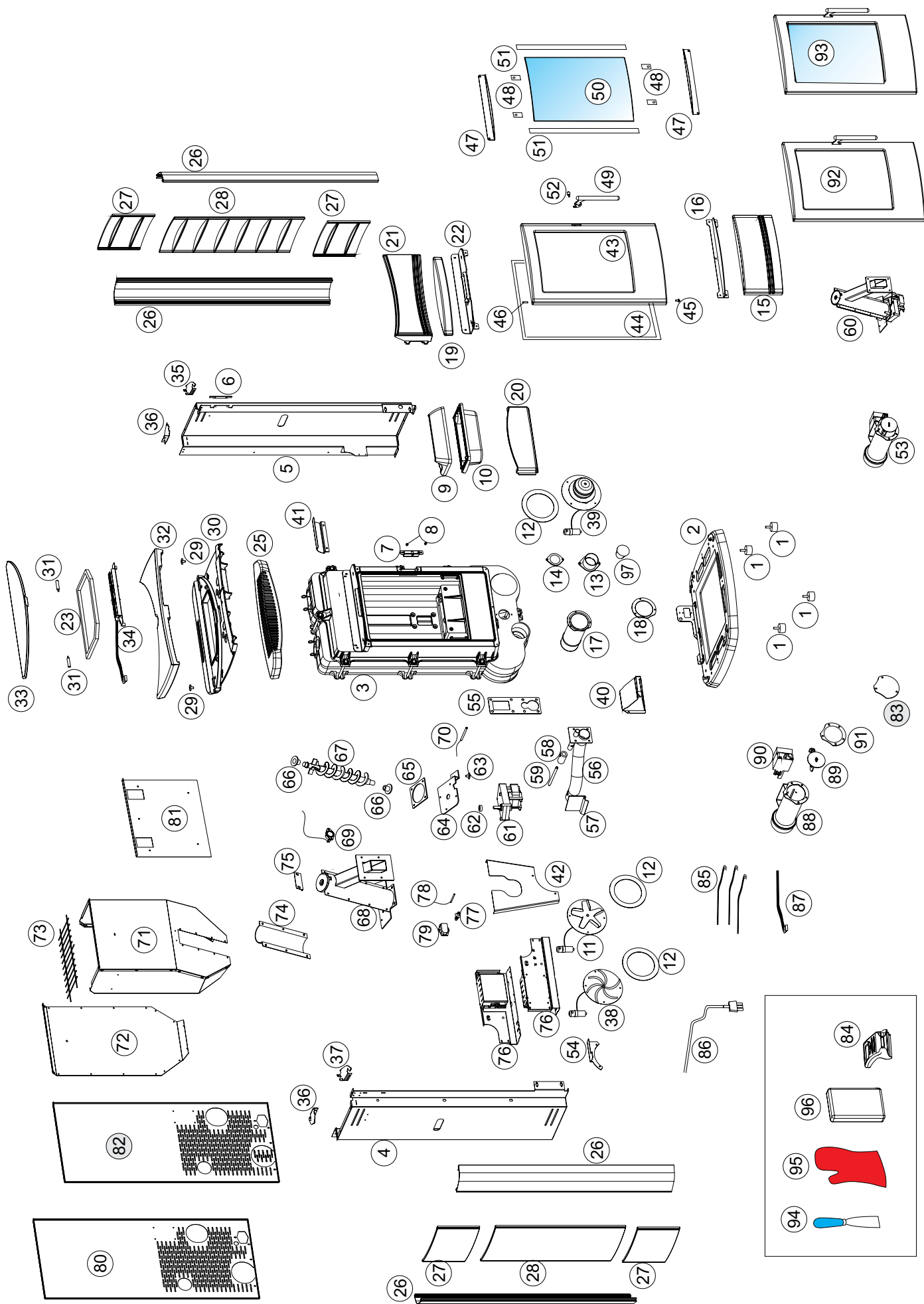
E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica) il combinatore telefonico sulla scheda elettronica (porta AUX)

KIT 8 per la canalizzazione in un locale adiacente (cod. 297360) formato da:

- fascetta stringitubo
- tubo flessibile Ø 10 lunghezza 1,5 m
- bocchetta

KIT 9 per la canalizzazione in due locali adiacenti (cod. 299440) formato da:

- n° 2 Tubo flessibile Ø 10 da 1,5 m
- n° 4 Fascette stringitubo Ø 14 cm.
- n° 2 Kit Bocchetta aria canalizzata Ø 10 cm
- n° 1 Raccordo a V Ø 10 cm



	ITALIANO	cod	pz.
1	Piede antivibranti	249970	4
2	Basamento in ghisa con staffa	604330	1
3	Camera di combustione in ghisa	296980	1
4	Parete sinistra supporto camera di combustione	296950	1
5	Parete destra supporto camera di combustione	296940	1
6	Piastra fissaggio griglia superiore	370860	1
7	Chiusura antina	197390	1
8	Viti fissaggio chiusura m5x12	189550	7
9	Crogiolo superiore	297980	1
10	Crogiolo inferiore	298500	1
11	Ventilatore estrazione fumi	292220	1
12	Guarnizione carta per motore	201010	3
13	Assieme tubo pulizia	627840	1
14	Guarnizione carta ceramica per coperchio ispezione	298520	1
15	Frontalino inferiore	605050	1
16	Frontalino inferiore supporto antina	297000	1
17	Tubo uscita fumi	296890	1
18	Guarnizione per tubo uscita fumi	296970	1
19	Frontalino anteriore panna	603370	1
19	Frontalino anteriore bordeaux	603780	1
20	Paraceneri	605070	1
21	Frontalino superiore antina	603900	1
22	Supporto inferiore inserto ceramica	297090	1
23	Guarnizione 10 x 10 adesiva	299520	L=0,95m
25	Griglia sfogo aria ghisa	603890	1
26	Profili d'alluminio	603930	4
27	Fianco piccolo ceramica panna	603730	4
27	Fianco piccolo ceramica bordeaux	603740	4
28	Fianco laterale centrale ceramica panna	603710	1
28	Fianco laterale centrale ceramica bordeaux	603720	1
29	Gommino sotto top	216510	1
30	Top in ghisa	603870	1
31	Cerniera top	298480	2
32	Top ceramica panna	603750	1
32	Top ceramica bordeaux	603760	1
33	Coperchio in ghisa	603880	1
34	Assieme cruscotto	605090	1
35	Staffa ant. Destra fissaggio profilo alluminio	298010	1
36	Staffa posteriore fissaggio profilo alluminio	604850	2
37	Staffa ant. Sinistra fissaggio profilo alluminio	290950	1
38	Ventilatore aria inferiore posteriore H31	299780	1
39	Ventilatore aria superiore frontale H40	299770	1
40	Bocchetta uscita aria inferiore	605140	1
41	Profilo uscita aria calda superiore	605130	1
42	Deviatore	600840	1
43	Telaio antina	602180	1
44	Guarnizione artica Ø.10	425780	L=1,9m
45	Perno cerniera inferiore	271060	1
46	Spina cerniera superiore Ø.5 x 30	254820	1
47	Copertura piastrine fissaggio	605000	2
48	Piastrine fissaggio vetro	370480	4
49	Maniglia antina	605010	1
50	Vetro ceramico 347,7 x 465 x 4	296450	1
51	Guarnizione fibra 8x2 nera adesiva	173050	L=1,22m
52	Perno maniglia antina	263740	1
53	Tubo canalizzazione	297350	1
54	Divisorio ingresso aria	296960	1
55	Guarnizione caricatore aspirazione	297990	1
56	Assieme tubo accensione aspirazione	296720	1
57	Flussostato	295550	1
58	Bussola per candeletta	247350	1
59	Candeletta	248510	1
60	Assieme caricatore	296740	1
61	Motoriduttore	237900	1
62	Bussola Bloccaggi motoriduttore	232580	1
63	Tappo in gomma	234420	1
64	Flangia inferiore bloccaggio albero	247320	1
65	Guarnizione carta ceramica caricatore	247380	1
66	Boccola teflonata per caricatore	249010	2
67	Albero caricatore	249343	1
68	Corpo caricatore	296870	1
69	Temostato di sicurezza R/aut 150°	294270	1
70	Termocoppia Tipo "J"	255370	1
71	Assieme serbatoio pellet	604240	1
72	Parete posteriore serbatoio pellet	604190	1
73	Griglia protezione serbatoio pellet	604230	1
74	Semiguscio chiusura coclea	247330	1
75	Chiusura superiore caricatore	247480	1
76	Kit Scheda elettronica con staffa	611940	1
77	Porta sonda temperatura ambiente	298680	1
78	Sonda temperatura ambiente	255380	1
79	Presa di rete con interruttore	235210	1
80	Pannello posteriore	605040	1
81	Pannello protezione serbatoio	299580	1
82	Pannello posteriore (per versione base)	606840	1
83	Tappo canalizzazione (per versione base)	370760	1
84	Telecomando	633310	1
85	Kit cavi elettrici	600050	1
86	Cavo alimentazione rete	230210	1
87	Cavo Flat	297120	1
88	Tubo canalizzazione	297700	1
89	Meccanismo canalizzazione	297710	1
90	Attuatore	297720	1
91	Guarnizione carta ceramica condotto canalizzazione	298040	1
92	Antina completa senza vetro	604920	1
93	Antina completa di vetro	604340	1
94	Spatola	196500	1
95	Guanto	6630	1
96	Sali antiumidità	262260	1
97	Tappo tubo pulizia	627920	1
-	Serie ceramiche Panna	435200	1
-	Serie ceramiche Bordeaux	435190	1



636030 02.12/C